

ESAME DI STATO PER L'ISCRIZIONE NELLA SEZIONE B

(ESPERTO CONTABILE)

PRIMA PROVA – 23 NOVEMBRE 2017

Tema n. 3

Il candidato, dopo aver sinteticamente richiamato le principali novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015 (in attuazione della Direttiva Europea 2013/34/UE) in tema di bilancio di esercizio e di bilancio consolidato, illustri:

- la struttura e gli obiettivi del Rendiconto finanziario di cui all'art. 2425 ter del codice civile;
- la tecnica di costruzione del Rendiconto finanziario di cui sopra, avendo a disposizione il conto economico di un esercizio e gli stati patrimoniali iniziale e finale;
- in che modo un aumento (rispetto all'esercizio precedente) del numero di giorni di dilazione di pagamento concessi ai clienti impatta sul flusso di cassa, a parità di fatturato.

Predisponga quindi, utilizzando la tecnica illustrata al punto precedente e sulla base di ipotesi opportunamente definite (limitandosi per altro alle voci più importanti), un esempio di rendiconto finanziario con valori a propria discrezione, dal quale risultino, in ogni caso:

- una variazione di capitale circolante netto operativo (Networking Capital o NWC) che "rilascia" (ossia genera) liquidità;
- nuovi investimenti in capitale fisso (immobilizzazioni) in misura compresa fra il 100% e il 120% degli ammortamenti dell'esercizio;
- un assorbimento (o impiego) di liquidità dovuto al rimborso di prestiti in misura pari al 20% dei debiti finanziari esistenti all'inizio dell'esercizio.

Mario Merzi

fg

ESAME di STATO Dottori commercialisti – Sezione B

29 novembre 2017

TEMA 3

Una società a responsabilità limitata avente, quale oggetto sociale, la costruzione e la vendita di immobili, si trova con un significativo patrimonio immobiliare iscritto tra le immobilizzazioni materiali, mutui bancari e ricavi quasi a zero.

Il candidato, dopo aver ipotizzato, con dati a scelta, una possibile struttura patrimoniale della società:

- 1) Evidenzi le criticità fiscali che gravano sulla società;
- 2) Esponga le possibili soluzioni a tali problematiche, indicando le relative conseguenze civilistiche e fiscali

Università degli Studi di Udine

ESAMI DI STATO PER DOTTORE COMMERCIALISTA ED ESPERTO CONTABILE
(Sezione B – Esperto Contabile)

TERZA PROVA (A CONTENUTO PRATICO) – 5 dicembre 2017

TEMA N. 3

Si considerino lo stato patrimoniale ed il conto economico dell'azienda alfa nell'esercizio (t-1).

Stato patrimoniale attivo (000€)	T-1	Stato patrimoniale passivo (000€)	T-1
Immobilizzazioni materiali	930	Debiti Verso fornitori	37
(Fondo ammortamento)	(235)	Debiti tributari	3
Immobilizzazioni immateriali	50	Fondo TFR a breve	4
Immobilizzazioni finanziarie	30	Debiti finanziari a breve termine	113
Totale immobilizzazioni	775	Totale passività correnti	157
Crediti vs. clienti	72	Debiti finanziari a medio-lungo termine	416
Magazzino	27	Totale passività consolidate	416
Disponibilità liquide	22	Capitale sociale	240
Totale Attività Correnti	121	Riserve di utili e utile di esercizio	83
		Totale patrimonio netto	323
Totale Attivo	896	Totale Passivo	896

Conto Economico (000€):	T-1
Ricavi delle vendite	298
Rimanenze iniziali	22
Acquisti	176
Rimanenze finali	27
Costi del personale	15
Costi fissi industriali	20
EBITDA	92
Ammortamenti	18
EBIT	74
Oneri Finanziari	24
Utile ante imposte	50
Imposte	19
Utile netto	31

Si considerino le seguenti informazioni.

- In t-1, le rimanenze finali di materie prime erano pari a 13.000€, mentre le rimanenze finali di prodotti finiti erano pari a 14.000€.
- In t-1 i costi fissi industriali erano pari a 5€ per ore macchina per un totale di 4000 ore/macchina.
- L'utile in t-1 è stato distribuito nella misura del 40%.

- Nell'esercizio t i ricavi sono pari a 320.000.
- L'incidenza dei consumi sul fatturato è pari al 60% e il trasferimento di materie prime alla produzione è pari al 96% degli acquisti. Le rimanenze finali di prodotti finiti sono pari a 20.000€.
- Le spese per servizi sono pari al 12% dei ricavi. I costi del personale sono in crescita del 5% rispetto a t-1. Si ipotizza che pure il Fondo TFR cresca allo stesso tasso.
- Nell'esercizio t è stato fatto un nuovo investimento (si è acquistato un impianto) per 150.000€. L'investimento aggiunge 1000 ore macchina, le quali richiedono un costo pari a 3,5€ per ora-macchina. Sono stati inoltre venduti impianti per 40.000€, costo storico 80.000€ e ammortizzati per 60.000€. Le immobilizzazioni immateriali e finanziarie sono rimaste invariate.
- L'ammortamento dell'esercizio è pari al 10% delle immobilizzazioni lorde;
- Nell'esercizio è stato rimborsato un mutuo per 30.000 €.
- Le disponibilità liquide sono invariate rispetto all'esercizio precedente così come i debiti finanziari a breve termine;
- I debiti tributari sono invariati rispetto all'esercizio precedente.
- Nell'esercizio era già stato programmato un aumento del capitale sociale a pagamento mediante emissione di 50.000 nuove azioni a 1,5 €, valore nominale 1€.
- Il rapporto obiettivo di leva finanziaria (debito finanziario netto/patrimonio netto) è pari a 0,9.
- Il tasso d'interesse è pari al 7% tanto sul debito a breve quanto sul debito a medio-lungo termine (calcolato per semplicità sugli stock di fine periodo).
- L'aliquota d'imposta è del 38%.

Il candidato:

- calcoli i giorni medi di dilazione concessi ai clienti in t-1 ed i gironi medi di dilazione ottenuti dai fornitori nello stesso anno;
- calcoli il fabbisogno finanziario esterno per l'esercizio t. Quanto debito a medio-lungo termine si dovrà raccogliere nell'esercizio? Quanto nuovo capitale proprio oltre a quello programmato?
- rediga il conto economico a valore della produzione e valore aggiunto nell'esercizio t. Rediga, inoltre, lo stato patrimoniale a pertinenza gestionale dello stesso esercizio. Consideri, a tal fine, che nell'esercizio t i giorni medi di dilazione ai clienti sono pari a 110 e i giorni medi di dilazione concessi dai fornitori sono pari a 90;
- rediga le scritture contabili (ed i mastri) relative agli acquisti di materie prime, alle operazioni sulle immobilizzazioni, sul debito e sul patrimonio netto;
- calcoli gli indici di redditività, di liquidità e di struttura finanziaria per gli esercizi t-1 e t e discuta l'evoluzione degli equilibri aziendali.

Marco Marzi

[Signature]